



Il logo dell'Oratorio Estivo 2009

## **Nasinsù** **Guarda il cielo e conta le stelle**

**“Nasinsù per contemplare le stelle  
e poi capire quanto si è importanti.  
Sì, l’universo è per noi.  
Nasinsù ma con i piedi per terra  
e finalmente noi saremo stelle  
sapremo amare di più”.**

(In anteprima il ritornello tratto da uno dei canti dell'Oratorio estivo 2009)

Punteremo sullo stupore, sulla curiosità e sull’interesse che solo i ragazzi sono capaci di provare quando, **alzando lo sguardo**, in una **notte limpida**, lontano dalle luci abbaglianti della città, si trovano davanti allo **spettacolo meraviglioso delle stelle**.

Durante l’**Oratorio Estivo 2009** ci metteremo tutti, grandi e piccoli, ad **ammirare le stelle**, quelle che sovrastano la nostra testa e sono sempre lì, in un numero imprecisato e infinito, ad **indicarci qualcosa di indescrivibile**, a **formare costellazioni che sembrano assomigliarci** e a **suscitare il nostro desiderio di capire qualcosa di più** di noi, del nostro mondo, dell’universo che ci avvolge, **imparando a guardare oltre**, più lontano di quanto si possa fare **ad occhio nudo**.

Non dobbiamo dare per scontato che lo **splendore delle stelle** sia così evidente ai ragazzi, **spesso distratti da altre luminosità infinitamente più scarse** ma così capaci di ancorarli a terra e di **non far vedere più in là del loro naso**.

E allora occorrerà esercitarsi a **tirar su la testa, anzi a mettersi “nasinsù”**, per **guardare il cielo e contare le stelle**, creando le condizioni migliori per una **visione limpida e chiara**.

Basterà **alzare il naso** perché automaticamente anche lo sguardo si rivolga verso l’**alto** e si abbia voglia di fare un bel respiro per accogliere aria pura che rigenera e rasserena.

Contemplando il **firmamento del cielo**, insegneremo ai ragazzi a **guardare oltre**, a **cercare il senso del creato** e a restare affascinati dalla sua grandezza, bellezza e armonia **che rimanda al Creatore**. Forse per alcuni non sarà diretto il riferimento al Creatore; per questo **racconteremo a tutti di una promessa che Dio** fa all’uomo, di un **desiderio divino** che si traduce in vita per tutti, a tal punto che per il Padre tutto rientra in un **Disegno più grande**, dalle stelle sopra di noi al più piccolo fra gli uomini. **Tutti sono importanti, a tal punto che noi siamo considerati da Dio come le stelle del cielo**, capaci di un’**energia irradiante** tale da illuminare tutto intorno. È così che Dio ci ha pensati ed è così che Dio ci vuole.

**Sentirsi come le stelle del cielo** aiuterà i ragazzi a guardarsi dentro, in cerca dei desideri più profondi. Innanzitutto, occorrerà purificare la vita da tutto ciò che non fa brillare e non fa stare a testa alta. Per questo inviteremo i ragazzi a non essere superficiali ed esplorare il proprio cuore. Soprattutto chiederemo loro di accorgersi che, per noi, **il Cielo ha deciso di venirci incontro**, aiutandoci così a tenere i piedi ben ancorati a terra.

Non possiamo, dunque, non **stare “nasinsù”**, imparando anche a **pregare per entrare in dialogo con Colui che sta più in alto di tutti** ed è capace di entrare intimamente in comunicazione con noi. È Dio che ispira in noi – grazie alla sua Parola fatta carne – i pensieri più belli, i progetti di infinito che richiamano la nostra origine e ci proiettano verso il futuro.

E non sarà fuorviante invitare i ragazzi a **sentirsi un po’ delle “stars”**, gente che vuole il massimo dalla vita e che però – a differenza delle celebrità – **sa mettersi alla scuola della “stella polare”**, della stella fissa che indica un cammino costellato di bontà e di amore, di condivisione e di compassione, dove non esiste chi resta isolato ed escluso, dove non c’è chi è fuori dal gioco, ma fa parte di una comunione che non è frutto di immaginazione ma è legame profondo – attrazione gravitazionale – che, pur nell’unicità e nella distanza, **ci fa considerare della stessa componente del Cielo**.


La **stella polare che ci orienta quando siamo "nasinsù" ha un nome ed è Gesù**, Colui che è nato sotto il segno di una stella luminosa **per essere "luce del mondo"**, faro che irraggia calore e mostra la direzione per chiunque voglia seguirlo.

**Mettendoci "nasinsù" saremo invitati a dire il nostro "sì" a Lui** perché, illuminati dalla sua Parola, possiamo propagare la sua luce infinita.

- [vai all'appuntamento con i responsabili d'oratorio](#)

- [vai alla descrizione delle tappe e delle settimane](#)

- [torna alla presentazione dell'Estate 2009](#)

 Versione per stampa